



fiera internazionale d'arte
moderna e contemporanea

international exhibition
of modern and contemporary art

Bologna
24/26.01.2020

Oplà. Performing Activities A cura di Silvia Fanti

Dopo il debutto nel 2019, che ha suscitato l'interesse del pubblico e della critica, torna ad Arte Fiera **Oplà. Performing Activities**, programma di *live arts* a cura di Silvia Fanti (Xing). La Fiera accoglierà un nuovo ciclo di azioni performative firmate da quattro protagonisti della scena contemporanea: **Alessandro Bosetti, Luca Vitone, ZAPRUDER filmmakersgroup** e **Jimmie Durham**, artista insignito del Leone d'Oro alla carriera in occasione della 58. Biennale di Venezia. Gli interventi degli artisti saranno disseminati all'interno dei padiglioni 15 e 18 della Fiera, coinvolgendo anche l'area Talk.

Oplà. Performing Activities è un format di opere dal vivo concepito da Silvia Fanti specificamente per Arte Fiera. Le sue linee guida sono racchiuse in una dichiarazione programmatica della curatrice:

“Lavorare nel contemporaneo significa oggi creare occasioni, contesti e tempi che mostrino non più ‘che cosa è’ l'arte, ma ‘che cosa fa’ l'arte.

Come rispondere quindi alla proposta di portare la performance in una fiera d'arte senza fare della decorazione o semplicemente sentirsi fuori luogo?

Oplà insinua delle performance in un contesto funzionale, attivando la possibilità di partecipazione e condivisione dell'opera dal vivo. Piuttosto che presentare dei singoli gesti conclusi e di durata definita, il performativo è inteso come un'attività: costruzione di una serie di micro-sistemi di creazione, relazione, servizio”.

I quattro progetti per Arte Fiera 2020:

Jimmie Durham – THE BUREAU

venerdì 24 gennaio 2020

ore 14.30 > 17.00

Padiglione 15 – Stand B2

Produzione: Arte Fiera, curatela e organizzazione: Xing

L'artista americano inscena il re-enactment di una sua performance iconica, *Smashing*, realizzata a Como nel 2004. Nel suo ottantesimo anno di vita, seduto a una scrivania, l'artista distruggerà ufficialmente gli oggetti che gli verranno presentati dal pubblico. Al completamento di ciascuna operazione, verranno emessi i certificati ufficiali. L'azione di Durham è un'affermazione perentoria sugli oggetti, il valore monetario e l'idea di autenticità. RegISTRAZIONI, burocrazia, identità e possesso sono trattati con la leggerezza di un artista che da sempre denuncia i limiti del razionalismo e la futilità della violenza.



BolognaFiere spa

Viale della Fiera, 20 - 40127 Bologna, Italia
Tel. +39 051 282111 - Fax +39 051 6374004
segreteria.generale@bolognafiere.it
PEC bolognafiere@pec.bolognafiere.it
Capitale sociale 106.780.000,00 i.v.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. BO 00312600372 - REA BO367296

Show Office

Piazza Costituzione, 6 - 40128 Bologna, Italia
Tel. +39 051 282111 - Fax. +39 051 6374019
artefiera@bolognafiere.it - www.artefiera.it



fiera internazionale d'arte
moderna e contemporanea

international exhibition
of modern and contemporary art

Bologna
24/26.01.2020

“Alla gente accadono in continuazione brutte cose. Quando meno ce lo aspettiamo, dopo essere più o meno sopravvissuti agli ultimi insulti, improvvisamente siamo chiamati a presentarci negli uffici ... al BUREAU. Solitamente qualcosa viene rotto o irrevocabilmente cambiato. Si va via con qualche pezzo in meno, ma carichi del ricordo di un'esperienza incomprensibile” (J.D., 2019)

Nei giorni successivi alla performance, il set e i resti dell'azione resteranno installati come un'opera di scultura espansa.

Jimmie Durham (USA, 1940, vive in Europa) è artista, poeta e saggista. La sua pratica eterogenea va dal disegno alla performance, dalla fotografia al video, anche se le sue opere più note sono le costruzioni scultoree con materie che nel corso della storia sono state utilizzate come strumenti: pietra, legno, osso, ferro e vetro. Durham si interessa di ciò che accade “lontano dal linguaggio”, indagando la relazione tra forme e concetti, l'incertezza e il paradosso. L'intuizione lo ha guidato in un lungo percorso critico delle logiche del pensiero occidentale. Con un umorismo asciutto, Durham critica ciò che sta alla base dei nostri discorsi contemporanei, le forze politiche e culturali che governano la storia dell'oppressione, e l'impotenza delle minoranze nel mondo. Durham ha preso parte a numerose mostre internazionali come Documenta, Kassel, Whitney Biennial di New York, la Biennale di Venezia, la Biennale di Istanbul e molte altre collettive. Tra le mostre personali: Hammer Museum di Los Angeles, MAXXI a Roma, ICA di Londra e il Palais des Beaux-Arts di Bruxelles, Museo Madre di Napoli, Portikus di Francoforte, Serpentine Gallery di Londra, Neuer Berliner Kunstverein (NBK), Fondazione Querini Stampalia a Venezia. Tra le retrospettive: MuHKA, Anversa; Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, Walker Art Center a Minneapolis, Whitney Museum of American Art a New York e Remai Modern a Saskatoon. Ha ricevuto l'Imperial Ring della città di Goslar (Goslarer Kaiserring) e il Premio Robert Rauschenberg, e nel 2019 è stato insignito del Leone d'Oro alla carriera nell'ambito della 58. Biennale Arte di Venezia.

Luca Vitone – *Devla, devla...*

venerdì 24, sabato 25, domenica 26 gennaio 2020

ore 11.00 > 19.00

Padiglioni 15 e 18

Produzione: Arte Fiera, curatela e organizzazione: Xing

Si tratta di un happening pensato espressamente per gli spazi di Arte Fiera. Donne e uomini rom, celati da un separé connotato da un'immagine più volte elaborata dall'artista, leggeranno il futuro ai visitatori che si lasceranno coinvolgere dalla loro pratica di chiaroveggenza. Quest'ultima, esercitata nelle forme della cartomanzia e della chiromanzia, è un'usanza della tradizione rom. All'interno del contesto fieristico le previsioni dei veggenti indirizzeranno i collezionisti nelle loro ricerche. *Devla, devla...* nasce dalle suggestioni che hanno dato vita al progetto *Romanistan*, viaggio/opera in cui Luca Vitone ha ripercorso a ritroso il tragitto di emigrazione compiuto dal popolo Rom dall'India verso l'Europa. Per Vitone la cultura romanì rappresenta un ideale moderno e transnazionale di popolo,



BolognaFiere spa

Viale della Fiera, 20 - 40127 Bologna, Italia
Tel. +39 051 282111 - Fax +39 051 6374004
segreteria.generale@bolognafiere.it
PEC bolognafiere@pec.bolognafiere.it
Capitale sociale 106.780.000,00 i.v.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. BO 00312600372 - REA BO367296

Show Office

Piazza Costituzione, 6 - 40128 Bologna, Italia
Tel. +39 051 282111 - Fax. +39 051 6374019
artefiera@bolognafiere.it - www.artefiera.it



fiera internazionale d'arte
moderna e contemporanea

international exhibition
of modern and contemporary art

Bologna
24/26.01.2020

che assume quasi una possibilità precorritrice, anche alla luce delle migrazioni di massa che stanno sconvolgendo gli equilibri socio-politici del pianeta.

Luca Vitone (Genova, 1964, vive a Milano e Berlino) è un artista attivo dalla seconda metà degli anni ottanta. La sua pratica si concentra sull'idea di luogo e ci invita a riconoscere qualcosa che già conosciamo, sfidando le convenzioni della memoria labile e sbiadita, che caratterizza il tempo presente. Il suo lavoro esplora il modo in cui i luoghi si identificano attraverso la produzione culturale: l'arte, la cartografia, la musica, il cibo, l'architettura, le associazioni politiche e le minoranze etniche. Vitone risolve lo scarto tra il senso di perdita di luogo che accompagna il postmoderno e i modi in cui il sentimento di appartenenza nasce dall'intersezione di memoria personale e collettiva, e ricostruisce e inventa percorsi dimenticati che si ricompongono in una sua personale geografia. Tra le mostre recenti: Padiglione Italia e Padiglione IILA, 55. Biennale Arte di Venezia, e le personali alla Neuer Berliner Kunstverein Berlin, P.A.C. Milano, e Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci in cui è in corso la mostra *Romanistan*, progetto vincitore della quarta edizione dell'Italian Council.

www.lucavitone.eu

ZAPRUDER *filmmakersgroup* – ANUBI IS NOT A DOG

venerdì 24, sabato 25, domenica 26 gennaio 2020

ore 11.30 > 18.30 - routine ogni ora

Padiglione 15 ammezzato – Sala Opera

h 12.00 routine #1 con Lusy Imbergerova e Rysa

h 13.00 routine #2 con Gloria Alassia e Frida

h 14.00 routine #3 con Rita Ruberto e Guapa/Jordan

h 16.00 routine #4 con Lusy Imbergerova e Rysa

h 17.00 routine #5 con Gloria Alassia e Frida

h 18.00 routine #6 con Rita Ruberto e Guapa/Jordan

Produzione: Arte Fiera, curatela e organizzazione: Xing

L'intervento è concepito come un set-performance dove, per i tre giorni della fiera, sarà possibile seguire il lavoro di Zapruder nel suo sviluppo generativo: dalla preparazione della scena al ciak, dal riscaldamento dei *guests* alla manipolazione del suono. Si inaugura così ad Arte Fiera il nuovo progetto del gruppo, che prolifererà in molteplici diramazioni confluendo per accumulo in un'opera complessa: un film. Raffinati creatori di nuove mitologie inzuppate di presente, Zapruder usano il dispositivo di visione della Sala Opera per enfatizzare la separazione dei sensi: udito e vista restituiranno paesaggi diversi. L'immagine guida del progetto è una quadreria i cui unici soggetti sono dei cani. *“Questa foto è stata scattata ad Helsinki nel maggio 2019, e mostra alcune opere della collezione privata di Kari J., giudice di dog shows incontrato quella stessa mattina in un bar reso celebre dal regista Aki Kaurismäki. Di fatto, a poche ore da questo scatto fotografico, abbiamo cominciato a mette-*



BolognaFiere spa

Viale della Fiera, 20 - 40127 Bologna, Italia

Tel. +39 051 282111 - Fax +39 051 6374004

segreteria.generale@bolognafiere.it

PEC bolognafiere@pec.bolognafiere.it

Capitale sociale 106.780.000,00 i.v.

C.F. - P.IVA e Reg. Imp. BO 00312600372 - REA BO367296

Show Office

Piazza Costituzione, 6 - 40128 Bologna, Italia

Tel. +39 051 282111 - Fax. +39 051 6374019

artefiera@bolognafiere.it - www.artefiera.it



fiera internazionale d'arte
moderna e contemporanea

international exhibition
of modern and contemporary art

Bologna
24/26.01.2020

re insieme gli elementi del progetto ANUBI IS NOT A DOG". Soggetto di questo film *in fieri* è il rapporto di affinità simbiotica tra cane e proprietario, tra possedere e essere, tra spettacolo e gioco, in un rimando continuo di immagini riflesse.

ZAPRUDER *filmmakersgroup* è un collettivo la cui base di lavoro è la Romagna, fondato nel 2000 da David Zamagni, Nadia Ranocchi e Monaldo Moretti. Il gruppo sperimenta in campo filmico, lavorando sul confine fra arti figurative, performative e cinematografiche, nella direzione di un'esperienza visiva totale. Come nel caso del *Cinema da Camera*: progetti video-installativi dove cinema e oggetto sono fusi insieme, e che rimandano ora alla tecnica del film stereoscopico o dell'illusione di tridimensionalità ora al cinema espanso. Nel 2011, il lavoro in 3D di Zapruder ha ricevuto il Premio Persol 3D alla Mostra del cinema di Venezia. Tra i festival e le rassegne dove sono stati presentati film e opere del gruppo: Film Festival Rotterdam, Festa del Cinema di Roma, Milano Film Festival, Biennale de l'Image en Mouvement Genève, Transmediale Berlin, Netmage Bologna, Centre Pompidou Paris, PAC Padiglione d'Arte Contemporanea Milano. Con la videoinstallazione *Zeus Machine/Salita all'Olimpo* ha vinto il Premio MAXXI 2016. Produttori, autori e registi dei progetti del gruppo Zapruder sono David Zamagni (Rimini, 1971) e Nadia Ranocchi (Rimini, 1973).
www.zapruderie.com

Alessandro Bosetti – L'Ombra

venerdì 24, sabato 25, domenica 26 gennaio 2020

orari: 11.00 > 19.00 ongoing

Padiglione 18 – Area Talk

Sound performance nel programma Flash Art Talk:

ven 24 - live #1 h 13.00 - live #2 15.45 - live #3 18.30

sab 25 - live #4 h 13.30 – live #5 15.30 – live #6 18.00

dom 26 - live #7 h 12.15 – live #8 13.50 – live #9 15.30

Instant-podcasts di tutti i live disponibili a fine giornata su <http://www.melgun.net/ombra/>

Produzione: Arte Fiera, curatela e organizzazione: Xing

Una sound performance che nasce come reportage poetico attingendo da un archivio sonoro in crescita. Microfono alla mano, Alessandro Bosetti raccoglie e restituisce un corpus di frammenti vocali, registrati muovendosi tra la comunità effimera di voci che per tre giorni abita la "situazione" fiera: visitatori, espositori, tecnici, artisti. Per ogni frammento raccolto Bosetti crea un suono ombra, per poi intrufolarsi nel palinsesto temporale con delle brevi restituzioni vocali e performative. In questi monologhi-lampo, posizionati negli interstizi e negli intervalli del programma dei Talk di Arte Fiera, la voce dell'artista si intreccia alle voci raccolte in una serie di ghirlande verbali surreali, come disegno di una mappatura polifonica e idiosincratca. Domande e risposte fanno ombra le une alle altre e l'artista, il cui lavoro immateriale si basa sulla musicalità del linguaggio e della voce, va a cercare resoconti



BolognaFiere spa

Viale della Fiera, 20 - 40127 Bologna, Italia

Tel. +39 051 282111 - Fax +39 051 6374004

segreteria.generale@bolognafiere.it

PEC bolognafiere@pec.bolognafiere.it

Capitale sociale 106.780.000,00 i.v.

C.F. - P.IVA e Reg. Imp. BO 00312600372 - REA BO367296

Show Office

Piazza Costituzione, 6 - 40128 Bologna, Italia

Tel. +39 051 282111 - Fax. +39 051 6374019

artefiera@bolognafiere.it - www.artefiera.it



fiera internazionale d'arte
moderna e contemporanea

international exhibition
of modern and contemporary art

Bologna
24/26.01.2020

d'ombra in un luogo che tecnicamente dovrebbe esserne privo.

Le restituzioni performate dal vivo saranno anche ascoltabili a fine giornata sul sito di Arte Fiera (nella pagina dedicata al progetto) e su quello dell'artista. L'intero archivio verrà rielaborato successivamente per dar vita a un'opera radiofonica.

Alessandro Bosetti (Milano, 1973, vive a Marsiglia) è un compositore e artista sonoro che ha declinato, attraverso molteplici forme e discipline, la passione per la sonorità del linguaggio parlato e per la voce, intesa come oggetto autonomo e strumento espressivo. Le sue opere mettono in atto un dialogo tra linguaggio, voce e suono all'interno di costruzioni tonali e formali complesse, percorse da un'ironia obliqua. Bosetti costruisce dispositivi sorprendenti che rimettono in discussione categorie estetiche e posture dell'ascolto. Ha ricevuto commissioni da prestigiosi festival tra cui il Festival D'Automne a Parigi, Eclat Festival a Stoccarda, Festival Les Musiques a Marsiglia e da radio come WDR Koeln, Deutschlandradio Kultur, Radio France, France Musique. Svariati i riconoscimenti e premi, in particolare per il suo lavoro di arte radiofonica (Prix Palma Ars Acustica, Prix Phonurgia Nova, Hörspiel des Monats ARD, Prix Italia). Performances in luoghi di riferimento tra cui il GRM/Presences Electroniques festival, Parigi; Roulette e The Stone, New York; Cafe OTO, Londra; Liquid Architecture Festival, Melbourne e Sydney; Museo Serralves, Porto; San Francisco Electronic Music Festival. Pubblicazioni (CD, LP) su labels come Errant Bodies Press, Holidays Records, Rossbin, Sedimental, Unsounds, e Monotype, che gli ha dedicato nel 2016 un quadruplo CD Boxset retrospettivo.
www.melgun.net



BolognaFiere spa

Viale della Fiera, 20 - 40127 Bologna, Italia
Tel. +39 051 282111 - Fax +39 051 6374004
segreteria.generale@bolognafiere.it
[PEC bolognafiere@pec.bolognafiere.it](mailto:PEC.bolognafiere@pec.bolognafiere.it)
Capitale sociale 106.780.000,00 i.v.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. BO 00312600372 - REA BO367296

Show Office

Piazza Costituzione, 6 - 40128 Bologna, Italia
Tel. +39 051 282111 - Fax. +39 051 6374019
artefiera@bolognafiere.it - www.artefiera.it